



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. SABATINI”

Via Aldo Moro, 10 – 88021 – B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961 068072 – 0961 028189

Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792 – Codice Univoco UFE5VI



REGOLAMENTO GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE

A. S. 2025-2026

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 517/77, *"Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico"*;

VISTA la legge 104/1992 e ss. mm. e ii., *"Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTA la legge 59/97, *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

VISTO il DPR n.275/99, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59"*

VISTA la *"Classificazione Internazionale del Funzionamento dell'O.M.S."* (2001);

VISTA la legge 170/2010, *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;

VISTO il D.M. del MIUR n. 5669/2011, *"Decreto attuativo della legge n. 170/2010"*;

VISTE le *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"* allegate al D.M. del MIUR n. 5669/2011;

VISTA la Circolare del MIUR n. 3573 del 26/05/2011, *"Diagnosi alunni con DSA precedente all'entrata in vigore della Legge 8 ottobre 2010 n.170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;

VISTA la Circolare del MIUR n.8 dell'08/03/2013, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;

VISTA la Circolare del MIUR n.2563 del 22/11/2013, “*Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali – chiarimenti*”;

è costituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione d’Istituto, di seguito denominato GLI.

Art. 1 – Finalità

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione si costituisce a livello di istituto al fine di attuare iniziative didattico – formative volte a potenziare e migliorare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012).

Art. 2 – Istituzione e Composizione

Il GLI è istituito in conformità della C.M. n. 8 del 06 Marzo 2013 che suggerisce “azioni a livello di singola istituzione scolastica” e alla precedente L. n. 104/1992, art. 15, c. 2 riguardo il Gruppo di Lavoro per l’Handicap.

Il GLI di Istituto dura in carica un anno ed è costituito da:

- il Dirigente Scolastico, o persona delegata dal medesimo, che lo presiede;
- i docenti referenti di Istituto delle diverse tipologie di BES;
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola;
- un docente curricolare(responsabili di Plesso) per ogni ordine di scuola;
- due rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità(e/o DSA, disturbi specifici di apprendimento) di ordini scolastici diversi;
- un rappresentante del personale ATA individuato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante degli operatori sociali o sanitari, indicato dall’Azienda Sanitaria Provinciale;

Art. 3 – Convocazione e riunioni

Il GLI si riunisce almeno due volte nell’arco dell’anno scolastico o comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente referente dell’inclusione. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei membri più uno, compreso il presidente.

Possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che al di fuori dell’istituto si occupano degli alunni con disabilità.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti e di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in:

- a) seduta plenaria, con la partecipazione di tutti i componenti;
- b) seduta ristretta, con la presenza del personale scolastico e, eventualmente, di esperti (specialisti o rappresentanti di altre istituzioni);
- c) seduta dedicata, su proposta del referente del GLO o del coordinatore del Consiglio di Classe, con la partecipazione degli operatori che si occupano in particolare di un alunno.

Art 4 – Competenze del GLI

Il GLI svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

Predisporre un piano d'intervento, con i vari consigli di classe, per gli alunni con disabilità

Predisporre un piano d'intervento, con i vari Consigli di classe, per gli alunni con BES a vario titolo-DSA,ADHD, altri BES

- focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) disciplinate dal D.Lgs. 66/2017, dal D.Lgs. 96/2019 e dal Decreto Interministeriale n. 182/2020, che ne definiscono la composizione, le modalità di convocazione e il ruolo nella redazione e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti);
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni BES

- definire i criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDF, dei PDP e approntare la modulistica necessaria;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Art. 5 – Competenze del Referente GLI

Il Referente GLI si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI, se delegato dal Dirigente Scolastico;
- tenere i contatti con l'Azienda sanitaria provinciale e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- curare la documentazione relativa agli alunni BES, garantendone la sicurezza, ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- proporre al Dirigente Scolastico l'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base dei PEI degli alunni ed, eventualmente, delle richieste dei Consigli di Classe;
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il Coordinatore di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati nelle attività di sostegno;
- curare, con l'ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza e/o agli Enti Locali;
- partecipare e promuovere convegni, mostre e manifestazioni riguardanti problematiche sulla disabilità, sui DSA e sui BES;
- riportare al GLI di Istituto richieste e/o problematiche emerse nei GLO
- coordinare l'attività del GLI in generale.

Art. 6 – Competenze del Referente BES

Il Referente BES si occupa di:

- rilevare i BES presenti nella scuola
- informare sulle problematiche relative agli alunni BES e sulle procedure previste dalla normativa;
- organizzare l'attività di screening e somministrazione di questionari osservativi per l'individuazione precoce;
- verificare che i Consigli di ciascuna classe con alunno con BES abbiano redatto, entro la fine del mese di Novembre, il Piano Didattico Personalizzato;
- verificare che le segnalazioni di BES siano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto;
- curare la documentazione relativa agli alunni con BES, verificarne la regolarità e aggiornamenti dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza e/o agli Enti Locali.

Art. 7 – Competenze degli insegnanti specializzati

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PEI in versione definitiva in collaborazione con il Consiglio di Classe;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica;
- curare l'espletamento di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- tenere, in collaborazione con il Coordinatore di Classe, i contatti con la famiglia, l'ASL e con gli altri Enti esterni all'istituto;
- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino efficaci e realmente inclusive.

Art. 8 – Competenze dei membri non docenti del GLI

I membri non docenti del GLI, ivi compresi i rappresentanti dei servizi socio-sanitari membri e gli esperti del GLI, esprimono proposte relative all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità BES e proposte di modifica al presente Regolamento.

Art. 9 – Competenze dei Consigli di Classe

I Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità devono:

- contribuire, in collaborazione con il docente specializzato, all'elaborazione del PEI e del PDF;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno riguardo gli obiettivi, le metodologie didattiche e le modalità di verifica e valutazione;
- monitorare l'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e relazionare su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica;
- segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante specializzato e al Referente di Istituto qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino efficaci e realmente inclusive.

I Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con BES diversi dalla disabilità devono:

- individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale, sia attraverso l'esame della documentazione presentata dalla famiglia sia sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno riguardo gli obiettivi, le metodologie didattiche e le modalità di verifica e valutazione;
- redigere il PDP, d'intesa con la famiglia, monitorare e verificare i percorsi individualizzati con le modalità e nei tempi previsti;
- fornire dati e informazioni al GLI di Istituto nell'ambito di monitoraggi, progettazioni, ecc.;
- qualora ne ravvisi la necessità, chiedere la consulenza del GLI di Istituto che si riunisce in seduta dedicata;
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino efficaci e

realmente inclusive.